

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

Sede in: VIA SEREA N. 9/1, 10092 BEINASCO (TO)

Codice fiscale: 07319600016

Numero REA: TO 884799

Partita IVA: 07319600016

Capitale sociale: Euro 469.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	472.303	491.611
Totale immobilizzazioni immateriali	472.303	491.611
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.673.931	3.804.757
2) impianti e macchinario	133.313	125.458
3) attrezzature industriali e commerciali	12.149	11.692
4) altri beni	73.077	94.315
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.892.470	4.036.222
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	768	768
Totale partecipazioni	768	768
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.051	1.593
Totale crediti verso altri	2.051	1.593
Totale crediti	2.051	1.593
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.819	2.361
Totale immobilizzazioni (B)	4.367.592	4.530.194
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	114.458	113.604
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	114.458	113.604
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.762	104.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	131.762	104.640
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.538	416.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	293.538	416.533
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.045	25.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	13.045	25.289
5-ter) imposte anticipate	168.298	159.656
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.734	8.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.734	8.513
Totale crediti	608.377	714.631
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	64.549	93.860
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.656	2.736
Totale disponibilità liquide	69.205	96.596
Totale attivo circolante (C)	792.040	924.831
D) Ratei e risconti	45.101	49.022
Totale attivo	5.204.733	5.504.047
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	469.000	469.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.847	1.472
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	35.094	27.962
Totale altre riserve	35.094	27.962
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-59.758	7.507
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	446.183	505.941
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	351.220	363.399
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	96.753	84.753
Totale fondi per rischi ed oneri	447.973	448.152
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.682	141.144
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.000	80.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.421	1.668.421
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.668.421	1.748.421
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.739	111.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.201.606	1.315.345
Totale debiti verso banche	1.315.345	1.426.837
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	575.560	571.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	575.560	571.461
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.068	160.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	105.068	160.738
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.999	35.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	13.999	35.886
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.660	102.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.660	102.149
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.834	126.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
Totale altri debiti	143.834	131.567
Totale debiti	3.923.887	4.177.059
E) Ratei e risconti	248.008	231.751
Totale passivo	5.204.733	5.504.047

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.967.467	5.053.128
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.115	13.729
altri	11.738	15.465
Totale altri ricavi e proventi	25.853	29.194
Totale valore della produzione	4.993.320	5.082.322
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.340.251	1.332.288
7) per servizi	1.019.001	987.788
8) per godimento di beni di terzi	55.736	36.744
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.717.924	1.762.639
b) oneri sociali	527.019	533.727
c) trattamento di fine rapporto	122.418	126.906
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	2.367.361	2.423.272
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.308	19.876
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.815	182.648
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	206.123	202.524
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-854	-6.612
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	49.704	54.045
Totale costi della produzione	5.037.322	5.030.049
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-44.002	52.273
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	9	37
Totale proventi diversi dai precedenti	9	37
Totale altri proventi finanziari	9	37
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	793	595
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	32.031	34.621
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.824	35.216
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-32.815	-35.179
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-76.817	17.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.762	8.014
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-20.821	1.573
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-17.059	9.587
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-59.758	7.507

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-59.758	7.507
Imposte sul reddito	-17.059	9.587
Interessi passivi/(attivi)	32.815	35.179
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-44.002	52.273
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.418	126.906
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.123	202.524
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	328.541	329.430
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	284.539	381.703
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-854	-6.612
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	95.873	-95.295
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-51.571	-152.344
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.921	8.171
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.257	-25.411
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	10.025	-33.112
Totale variazioni del capitale circolante netto	73.651	-304.603
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	358.190	77.100
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-32.815	-35.179
(Imposte sul reddito pagate)	17.059	-9.587
(Utilizzo dei fondi)	-137.059	-129.036
Totale altre rettifiche	-152.815	-173.802
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	205.375	-96.702
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-43.063	-27.516
Disinvestimenti		1.005
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-458	-1.334
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-43.521	-27.845
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.247	2.202
(Rimborso finanziamenti)	-191.492	-171.492
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		173.956
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-189.245	4.666
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-27.391	-119.881
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	93.860	213.268
Danaro e valori in cassa	2.736	3.209
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	96.596	216.477
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	64.549	93.860

Danaro e valori in cassa	4.656	2.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.205	96.596

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	205.375	-96.702
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-43.063	-27.516
Disinvestimenti		1.005
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-458	-1.334
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-43.521	-27.845
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.247	2.202
(Rimborso finanziamenti)	-191.492	-171.492
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		173.956
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-189.245	4.666
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-27.391	-119.881
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	93.860	213.268
Danaro e valori in cassa	2.736	3.209
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	96.596	216.477
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	64.549	93.860
Danaro e valori in cassa	4.656	2.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.205	96.596

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025**Nota integrativa, parte iniziale****PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ove opportuno, per un miglior confronto con i dati dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, sono stati riclassificati i dati dell'esercizio precedente.

Principi generali

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni normative vigenti. Tale normativa è stata interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che si rendono applicabili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, così come modificati recentemente dall'organismo italiano di contabilità (OIC) e da quelli emanati direttamente dallo stesso OIC.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla Direttiva europea 2013/34/UE le cui disposizioni entrano in vigore per i bilanci relativi agli esercizi con decorrenza 1° gennaio 2016 e pertanto trova applicazione anche con riferimento al presente bilancio.

Si richiama integralmente il contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto ai presupposti di continuità aziendale.

Nella formazione del bilancio d'esercizio, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio sono stati rappresentati osservando i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente e sono state omesse le voci a saldo zero.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile o da altre norme di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per un'informativa più completa concernente la natura e l'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività della Società, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio e tutti i valori contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La nostra società non appartiene ad alcun gruppo ma è di fatto soggetta al "controllo analogo" da parte del socio unico di natura pubblica, il Comune di Beinasco.

Informativa ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile

Premesso che la Società Beinasco Servizi S.r.l. è di proprietà del Comune di Beinasco e che la sua attività principale è costituita essenzialmente dalla fornitura di servizi al suddetto Comune, si precisa che i rapporti intercorsi sono regolamentati da normali accordi di natura commerciale non ravvisandosi particolari fattispecie degne di rilievo ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- b. il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non ricorre la fattispecie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione fatto salvo quanto indicato nei paragrafi successivi in materia di "sospensione degli ammortamenti".

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti fatto salvo quanto indicato nei paragrafi successivi in materia di "sospensione degli ammortamenti". Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati per la proprietà ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl; nel bilancio al 31 dicembre 2015 lo stesso metodo è stato applicato al fabbricato di Via San Giacomo, acquisito nel corso dell'anno e ospitante il corso di laurea in infermieristica. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.753, presente alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Sospensione degli ammortamenti per gli esercizi 2020-2023

Nella predisposizione dei bilanci dal 2020 al 2023 è stata prevista dal legislatore la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60, comma 7-bis ss. del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020) e successive proroghe, modifiche e integrazioni.

La facoltà di ricorrere alla deroga non è stata invece rinnovata dal legislatore a decorrere dall'esercizio 2024.

La società ha ritenuto opportuno di aderire per gli esercizi dal 2020 al 2023 alla deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti.

Per gli esercizi 2022 e 2023 la società ha optato per l'adozione della sospensione parziale degli ammortamenti mentre negli esercizi 2020 e 2021 aveva optato per la sospensione integrale degli ammortamenti, poichè aveva ritenuto che l'imputazione integrale della quota di ammortamento avrebbe gravato oltre modo sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della operatività del complesso economico.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali sia estendibile rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato traslato per i cespiti i cui ammortamenti sono stati sospesi.

La quota di ammortamento sospesa che sarebbe stata imputata in conto economico secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a:

Per l'esercizio 2020 (sospensione integrale)

- euro 193.895 (pari ad euro 26.881 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 167.014 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2021 (sospensione integrale)

- euro 199.669 (pari ad euro 27.001 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 172.668 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2022 (sospensione parziale)

- euro 146.404 (pari ad euro 18.594 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 127.810 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2023 (sospensione parziale)

- euro 129.808 (pari ad euro 17.518 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 112.290 per le Immobilizzazioni Materiali).

per un **totale di ammortamenti sospesi negli esercizi dal 2020 al 2023 pari a euro 669.776** di cui euro 89.994 per le immobilizzazioni immateriali ed euro 579.782 per le immobilizzazioni materiali.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter della L. n. 60/2020 la Società è tenuta a iscrivere a Patrimonio Netto una **Riserva Indisponibile** di pari importo o in mancanza di riserve di patrimonio netto, o incapienza delle stesse, tale riserva dovrà essere costituita con utili che si realizzeranno negli esercizi futuri.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, e come tali valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

CREDITI

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., prevede che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato non è però stato applicato in quanto non si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

DEBITI

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prevede che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nel caso specifico non è stato utilizzato tale metodo in considerazione dell'irrelevanza dell'effetto dell'applicazione del medesimo o considerata l'insorgenza del debito antecedentemente il 1 gennaio 2016.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. I valori indicati per le banche sono stati oggetto di opportuna riconciliazione con gli estratti conti inviati dagli istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati sulla base del principio della competenza, mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale verranno verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando nel tempo, se necessario, le opportune variazioni.

Fondi Per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") è calcolato in base alle vigenti normative, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Sino al 31 dicembre 2006 il "TFR" delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina del "TFR" è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data del bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non ricorre la fattispecie.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorre la fattispecie.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile

Eventuali riclassifiche rispetto all'esercizio precedente

Nel caso di riclassifiche di poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente si è proceduto a riclassificare anche il bilancio dell'esercizio precedente per chiarezza di esposizione e di confronto tra i due esercizi.

Correzione di errori rilevanti**CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Sospensione degli ammortamenti per gli esercizi 2020-2023**

Nella predisposizione dei bilanci dal 2020 al 2023 è stata prevista dal legislatore la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60, comma 7-bis ss. del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020) e successive proroghe, modifiche e integrazioni.

La facoltà di ricorrere alla deroga non è stata invece rinnovata dal legislatore a decorrere dall'esercizio 2024.

La società ha ritenuto opportuno di aderire per gli esercizi dal 2020 al 2023 alla deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti.

Per gli esercizi 2022 e 2023 la società ha optato per l'adozione della sospensione parziale degli ammortamenti mentre negli esercizi 2020 e 2021 aveva optato per la sospensione integrale degli ammortamenti, poichè aveva ritenuto che l'imputazione integrale della quota di ammortamento avrebbe gravato oltre modo sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della operatività del complesso economico.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali sia estendibile rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato traslato per i cespiti i cui ammortamenti sono stati sospesi.

La quota di ammortamento sospesa che sarebbe stata imputata in conto economico secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a:

Per l'esercizio 2020 (sospensione integrale)

- euro 193.895 (pari ad euro 26.881 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 167.014 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2021 (sospensione integrale)

- euro 199.669 (pari ad euro 27.001 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 172.668 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2022 (sospensione parziale)

- euro 146.404 (pari ad euro 18.594 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 127.810 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2023 (sospensione parziale)

- euro 129.808 (pari ad euro 17.518 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 112.290 per le Immobilizzazioni Materiali).

per un totale di ammortamenti sospesi negli esercizi dal 2020 al 2023 pari a euro 669.776 di cui euro 89.994 per le immobilizzazioni immateriali ed euro 579.782 per le immobilizzazioni materiali.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter della L. n. 60/2020 la Società è tenuta a iscrivere a Patrimonio Netto una **Riserva Indisponibile** di pari importo o in mancanza di riserve di patrimonio netto, o incapienza delle stesse, tale riserva dovrà essere costituita con utili che si realizzeranno negli esercizi futuri.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Come illustrato nel paragrafo precedente la società si è avvalsa della normativa relativa alla "sospensione degli ammortamenti", integrale per gli esercizi 2020 e 2021 e parziale per gli esercizi 2022 e 2023.

L'ammontare degli ammortamenti sospesi ai sensi della suddetta normativa sulle Immobilizzazioni Immateriali negli esercizi 2020-2023 è pari ad euro 89.994.

Fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e a decorrere nuovamente dall'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli ammortamenti vengono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi d'impianto e ampliamento	20%
Spese su beni di terzi	33,33%
Spese rifacimento locali	3%
Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Di seguito la composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali" con indicazione della quota di ammortamento imputata nell'esercizio 2025:

Immobilizzazioni immateriali	Ramo aziendale	Costo storico al 31/12/2024	F.do amm.to al 31/12/2024	Incrementi	Alienazioni	Amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31/12/2025
Spese rifacimento locali	Università	583.931	96.217	0	0	17.518	470.196
Spese software	Amministrazione	15.073	11.176	0	0	1.790	2.107
Totale		599.004	107.393	0	0	19.308	472.303

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non ricorre la fattispecie risultando a tale data completamente ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.083	647.076	669.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.083	155.465	177.548
Valore di bilancio		491.611	491.611
Variazioni nell'esercizio			

Ammortamento dell'esercizio		9.248	9.248
Altre variazioni	-22.083	-10.060	-32.143
Totale variazioni	-22.083	-19.308	-41.391
Valore di fine esercizio			
Costo		637.016	637.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		164.713	164.713
Valore di bilancio		472.303	472.303

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come illustrato nel paragrafo precedente la società si è avvalsa della normativa relativa alla "sospensione degli ammortamenti", integrale per gli esercizi 2020 e 2021 e parziale per gli esercizi 2022 e 2023.

L'ammontare degli ammortamenti sospesi ai sensi della suddetta normativa sulle Immobilizzazioni Materiali negli esercizi 2020-2023 è pari ad euro 579.782.

Fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e a decorrere nuovamente dall'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli ammortamenti vengono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti	10%-15%
Attrezzatura	15%-40%
Mobili e arredi	10%-15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%-25%

Di seguito la composizione della voce "Immobilizzazioni Materiali" con indicazione della quota di ammortamento imputata negli esercizi dal 2019 al 2025:

EVOLUZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI AMMORTAMENTI ISCRITTI IN BILANCIO DAL 2019 AL 2025									
Voci di bilancio	Ramo aziendale	Aliquota amm.to (%)	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fabbricati industriali	Amministrazione Generale	3%	41.097	0	0	41.172	41.604	41.961	41.961
Terreno sottostante fabbricato	Amministrazione Generale	---	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	Manutenzione	3%	19.025	0	0	0	0	19.025	19.025
Fabbricato	Università	3%	69.840	0	0	0	0	69.840	69.840
Terreno sottostante fabbricato	Università	---	0	0	0	0	0	0	0
Macchinari	Manutenzione	15%	12.727	0	0	1.200	1.200	7.810	6.045
Impianti	Farmacia	7,50%	402	0	0	0	402	403	372
Impianti specifici	Università	10%	4.546	0	0	0	0	4.604	4.834
Impianti allarme	Amministrazione Generale	7,50%	0	0	0	0	0	0	0
Impianti specifici	Mensa	12%	3.940	0	0	0	6.438	9.204	10.596
Impianti specifici	Nido	12%	2.287	0	0	0	2.337	1.683	1.605

Impianti	Manutenzione	10%	2.080	0	0	0	0	2.228	2.565
Impianti generici	Amministrazione Generale	7,50%	397	0	0	397	397	397	397
Attrezzatura	Farmacia	15%	16	0	0	0	39	61	61
Attrezzatura	Università	---	---	0	0	0	0	0	0
Attrezzatura	Manutenzione	40%	1.700	0	0	0	0	2.007	3.289
Attrezzatura	Amministrazione Generale	15%	27	0	0	12	2	0	0
Attrezzatura minuta	Mensa	25%	161	0	0	0	1.138	2.208	2.974
Attrezzatura minuta	Nido	15%	189	0	0	0	261	202	173
Mobili e arredi	Farmacia	---	---	0	0	0	3.280	6.559	6.559
Mobili e arredi	Università	12%	1.684	0	0	1.684	0	146	146
Mobili e arredi	Manutenzione	12%	500	0	0	0	0	500	484
Mobili e arredi	Amministrazione Generale	15%	553	0	0	210	135	142	142
Mobili e arredi	Mensa	10%	2.574	0	0	0	2.309	1.937	1.636
Mobili e arredi	Nido	10%	199	0	0	0	18	111	186
Macchine elettriche ufficio	Farmacia	20%	926	0	0	0	1.667	1.937	1.567
Macchine elettriche ufficio	Manutenzione	20%	613	0	0	0	0	266	268
Macchine elettriche ufficio	Amministrazione Generale	20%	2.512	0	0	1.789	1.212	1.226	1.345
Macchine elettriche ufficio	Mensa	20%	1.335	0	0	0	675	51	33
Macchine elettriche ed elettroniche	Nido	10%	105	0	0	0	19	39	39
Automezzi	Manutenzione	20%	4.693	0	0	0	0	7.075	10.097
Automezzi	Mensa	20%	900	0	0	0	900	450	0
Automezzi	Amministrazione Generale	25%	2.258	0	0	510	543	576	576
TOTALI			177.286	0	0	46.974	64.576	182.648	186.815

Voci di bilancio	Ramo aziendale	Aliquota amm.to (%)	Costo storico al 31/12/2024	Fondo amm.to al 31/12/2024	Incrementi 2025	Alienazioni / Rettifiche 2025	Ammort. 2025	Valore netto al 31/12/2025
Fabbricati industriali	Amministrazione e Generale	3%	1.398.708	581.470	0	0	41.961	775.277
Terreno sottostante fabbricato	Amministrazione e Generale	---	149.719	0	0	0	0	149.719
Fabbricati industriali	Manutenzione	3%	634.173	322.253	0	0	19.025	292.895
Fabbricato	Università	3%	2.328.000	384.120	0	0	69.840	1.874.040
Terreno sottostante fabbricato	Università	---	582.000	0	0	0	0	582.000
Macchinari	Manutenzione	15%	93.780	68.608	2.357	0	6.045	21.484

Impianti	Farmacia	7,50%	12.619	11.150	0	0	372	1.097
Impianti specifici	Università	10%	46.635	20.242	3.400	0	4.834	24.959
Impianti allarme	Amministrazione e Generale	7,50%	1.803	1.803	0	0	0	0
Impianti specifici	Mensa	12%	144.497	92.278	25.062	0	10.596	66.685
Impianti specifici	Nido	12%	28.114	22.758	0	0	1.605	3.751
Impianti	Manutenzione	10%	363.995	351.377	3.450	0	2.565	13.503
Impianti generici	Amministrazione e Generale	7,50%	9.286	7.055	0	0	397	1.834
Attrezzatura	Farmacia	15%	5.826	5.555	0	0	61	210
Attrezzatura	Università	---	3.417	3.417	0	0	0	0
Attrezzatura	Manutenzione	40%	47.513	43.222	2.690	0	3.289	3.692
Attrezzatura	Amministrazione e Generale	15%	676	676	0	0	0	0
Attrezzatura minuta	Mensa	25%	64.103	57.834	4.264	0	2.974	7.559
Attrezzatura minuta	Nido	15%	6.258	5.398	0	0	173	687
Mobili e arredi	Farmacia	---	119.766	85.876	0	0	6.559	27.331
Mobili e arredi	Università	12%	1.216	949	0	0	146	121
Mobili e arredi	Manutenzione	12%	4.164	2.940	0	0	484	740
Mobili e arredi	Amministrazione e Generale	15%	4.200	3.726	0	0	142	332
Mobili e arredi	Mensa	10%	45.864	40.248	790	0	1.636	4.770
Mobili e arredi	Nido	10%	8.495	7.072	0	0	186	1.237
Macchine elettriche ufficio	Farmacia	20%	25.959	20.734	0	0	1.567	3.658
Macchine elettriche ufficio	Manutenzione	20%	7.371	6.473	0	0	268	630
Macchine elettriche ufficio	Amministrazione e Generale	20%	9.365	6.126	1.050	0	1.345	2.944
Macchine elettriche ufficio	Mensa	20%	11.932	11.882	0	0	33	17
Macchine elettriche ed elettroniche	Nido	10%	2.109	1.972	0	0	39	98
Automezzi	Manutenzione	20%	67.579	27.146	0	0	10.097	30.336
Automezzi	Mensa	20%	4.500	4.500	0	0	0	0
Automezzi	Amministrazione e Generale	25%	26.670	25.230	0	0	576	864

A titolo informativo si segnala che fino al 31 dicembre 2019 e nuovamente a decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile e sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le stesse aliquote rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati per la proprietà ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl; nel bilancio al 31 dicembre 2015 lo stesso metodo è stato applicato al fabbricato di Via San Giacomo, acquisito nel corso dell'anno e ospitante il corso di laurea in infermieristica. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.753, presente alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.092.600	700.729	127.793	339.190	6.260.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.287.843	575.271	116.101	244.875	2.224.090
Valore di bilancio	3.804.757	125.458	11.692	94.315	4.036.222
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		34.269	6.954	1.840	43.063
Ammortamento dell'esercizio	130.826	26.414	6.497	23.078	186.815
Altre variazioni		34.269	6.954	1.840	43.063
Totale variazioni	-130.826	42.124	7.411	-19.398	-100.689
Valore di fine esercizio					
Costo	5.092.600	734.998	134.747	341.030	6.303.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.418.669	601.685	122.598	267.953	2.410.905
Valore di bilancio	3.673.931	133.313	12.149	73.077	3.892.470

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorre la fattispecie.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio della voce "Partecipazioni" al 31 dicembre 2025 è il seguente:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Partecipazione Sedano Rosso	500	500
Federfarma	250	250

Consorzio Conai	18	18
TOTALE	768	768

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	768	768
Valore di bilancio	768	768
Valore di fine esercizio		
Costo	768	768
Valore di bilancio	768	768

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il dettaglio della voce "Crediti Immobilizzati" al 31 dicembre 2025 è il seguente:

Crediti Immobilizzati	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Cauzioni	1.593	2.051
TOTALE	1.593	2.051

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.593	458	2.051	2.051
Totale crediti immobilizzati	1.593	458	2.051	2.051

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	Italia	2.051	2.051
		2.051	2.051

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	768	768
Crediti verso altri	2.051	2.051

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	Sedano Rosso	500	500
	Federfarma	250	250
	Consorzio Conai	18	18
Totale		768	768

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	Cauzioni attive	2.051	2.051
Totale		2.051	2.051

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce "Rimanenze" per ramo aziendale al 31 dicembre 2025 è il seguente:

Rimanenze	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Rimanenze Finali - Farmacia	64.227	56.589
Rimanenze Finali - Università	0	0
Rimanenze Finali - Manutenzione	37.796	44.047
Rimanenze Finali - Mensa	9.959	12.157
Rimanenze Finali - Nido	1.622	1.665
TOTALE	113.604	114.458

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	113.604	854	114.458
Totale rimanenze	113.604	854	114.458

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	104.640	27.122	131.762	131.762
Crediti verso imprese controllanti iscritti	416.533	-122.995	293.538	293.538

nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.289	-12.244	13.045	13.045
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	159.656	8.642	168.298	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.513	-6.779	1.734	1.734
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	714.631	-106.254	608.377	440.079

I crediti verso clienti si riferiscono ad operazioni di natura commerciale per i servizi erogati verso clienti terzi.

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti vantati verso il Comune di Beinasco derivanti dalla gestione ordinaria della Società.

I crediti tributari sono costituiti principalmente dal credito IVA e per la parte residuale da crediti IRAP e IRES.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	131.762	293.538	13.045	168.298	1.734	608.377
Totale	131.762	293.538	13.045	168.298	1.734	608.377

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	93.860	2.736	96.596
Variazione nell'esercizio	-29.311	1.920	-27.391
Valore di fine esercizio	64.549	4.656	69.205

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2025, "Risconti Attivi" aventi durata superiore a cinque anni, in particolare i "Risconti attivi su Interessi passivi vs la controllante", legati al finanziamento ventennale erogato dal Comune di Beinasco nel 2021, hanno durata fino all'esercizio 2041 e i "Risconti Attivi su Oneri ed imposte sul mutuo", legati al mutuo di 15 anni stipulato con BPM nel 2021, hanno durata fino all'esercizio 2036.

La composizione della voce è la seguente:

Ratei attivi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Conguaglio tariffa incentivante GSE	2.107	3.028
TOTALE	2.107	3.028

Risconti attivi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Interessi passivi vs controllante	17.321	16.528
Oneri e imposte mutuo	18.382	16.850
Canoni assistenza e noleggio	4.571	4.126
Consulenze esterne	4.250	0
Spese legali	1.210	0
Spese di pubblicità	705	1.442
Contributi F.do Assistenza	312	0
Altri risconti	164	3.127
TOTALE	46.915	42.073

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.107	921	3.028
Risconti attivi	46.915	-4.842	42.073
Totale ratei e risconti attivi	49.022	-3.921	45.101

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Sospensione degli ammortamenti per gli esercizi 2020-2023

Nella predisposizione dei bilanci dal 2020 al 2023 è stata prevista dal legislatore la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60, comma 7-bis ss. del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020) e successive proroghe, modifiche e integrazioni.

La facoltà di ricorrere alla deroga non è stata invece rinnovata dal legislatore a decorrere dall'esercizio 2024.

La società ha ritenuto opportuno di aderire per gli esercizi dal 2020 al 2023 alla deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti.

Per gli esercizi 2022 e 2023 la società ha optato per l'adozione della sospensione parziale degli ammortamenti mentre negli esercizi 2020 e 2021 aveva optato per la sospensione integrale degli ammortamenti, poichè aveva ritenuto che l'imputazione integrale della quota di ammortamento avrebbe gravato oltre modo sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della operatività del complesso economico.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali sia estendibile rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato traslato per i cespiti i cui ammortamenti sono stati sospesi.

La quota di ammortamento sospesa che sarebbe stata imputata in conto economico secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a:

Per l'esercizio 2020 (sospensione integrale)

- euro 193.895 (pari ad euro 26.881 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 167.014 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2021 (sospensione integrale)

- euro 199.669 (pari ad euro 27.001 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 172.668 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2022 (sospensione parziale)

- euro 146.404 (pari ad euro 18.594 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 127.810 per le Immobilizzazioni Materiali).

Per l'esercizio 2023 (sospensione parziale)

- euro 129.808 (pari ad euro 17.518 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 112.290 per le Immobilizzazioni Materiali).

per un **totale di ammortamenti sospesi negli esercizi dal 2020 al 2023 pari a euro 669.776** di cui euro 89.994 per le immobilizzazioni immateriali ed euro 579.782 per le immobilizzazioni materiali.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter della L. n. 60/2020 la Società è tenuta a iscrivere a Patrimonio Netto una **Riserva Indisponibile** di pari importo o in mancanza di riserve di patrimonio netto, o incapienza delle stesse, tale riserva dovrà essere costituita con utili che si realizzeranno negli esercizi futuri.

Al 31 dicembre 2025 il calcolo della "**riserva indisponibile**" da allocare con l'utilizzo degli utili che saranno realizzati negli esercizi futuri è riepilogato nel prospetto seguente:

Ammortamenti sospesi			
	Su Immob. Immateriali	Su Immob. Materiali	Totale
Anno 2020	26.881	167.014	193.895
Anno 2021	27.001	172.668	199.669
Anno 2022	18.594	127.810	146.404
Anno 2023	17.518	112.290	129.808
Totale ammortamenti sospesi del 2020 al 2023	89.994	579.782	669.776
Rettifiche per alienazioni e ammortamenti 2020-2025			-74.639
Residuo ammortamenti sospesi al 31/12/2025			595.137
IRES (24%)			-142.833
IRAP (3,90%)			-23.210
Fondo "Imposte differite passive"			-166.043

RISERVA INDISPONIBILE A FINE ESERCIZIO**429.094**

Si stima che l'effetto del recupero degli ammortamenti sospesi negli anni dal 2020 al 2023 terminerà integralmente solo nell'anno 2055, fatto salvo eventuali cessioni di immobilizzazioni che dovessero intercorrere nel periodo.

Riserva indisponibile e sospensione della distribuzione degli utili

Si rammenta che la Società non potrà distribuire utili finchè l'ammontare della "**Riserva indisponibile**" non sarà almeno pari a quella che verrà determinata a fine di ogni esercizio con le modalità di calcolo sopra esposte.

La "**Riserva indisponibile**" contabilizzata a fine esercizio 2025 ammonta ad euro 35.094 contro un ammontare determinato in euro 429.094 e pertanto ad oggi la riserva indisponibile dovrà essere integrata con utili futuri o altre "riserve disponibili", per euro 394.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Con l'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2025, con la quale si è deliberata l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si è deciso destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 7.507 nel seguente modo:

- euro 375 a Riserva Legale
- euro 7.132 a Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti.

Il risultato d'esercizio al 31/12/2025 evidenzia una **perdita d'esercizio** pari a euro **59.758**.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	469.000			469.000
Riserva legale	1.472	375		1.847
Varie altre riserve	27.962	7.132		35.094
Totale altre riserve	27.962	7.132		35.094
Utile (perdita) dell'esercizio	7.507	-7.507	-59.758	-59.758
Totale patrimonio netto	505.941		-59.758	446.183

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva indisponibile L. 126/2020	35.094
Totale		35.094

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e possibilità di distribuzione, nonché alla loro utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	469.000	Apporto capitale	B
Riserva legale	1.847	Utile	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	35.094	Utile in sospensione	B

Totale altre riserve	35.094
Totale	505.941

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva indisponibile L. 126/2020	35.094	Utile in sospensione	B
Totale		35.094		

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il **Fondo imposte differite** è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

Gli **altri fondi per rischi ed oneri** è costituito dal "Fondo ripristino ambientale" per euro 84.753 così come illustrato in precedenza nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni Materiali" e dal "Fondo rischi e oneri" per euro 12.000 come rischio potenziale di maggiori costi da sostenere verso fornitori.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	363.399	84.753	448.152
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	12.179		12.179
Altre variazioni		12.000	12.000
Totale variazioni	-12.179	12.000	-179
Valore di fine esercizio	351.220	96.753	447.973

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 138.682 (euro 141.144 nel precedente esercizio).

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta la passività prevista dall'articolo 2120 del Codice Civile, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti dei lavoratori dipendenti a norma di legge e in conformità ai contratti di lavoro in vigore; l'importo iscritto in bilancio è al netto del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Le quote di TFR maturate da gennaio 2007, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, sono state in parte destinate alla previdenza complementare (fondi pensione) in base alle scelte dei lavoratori subordinati, ovvero versate al Fondo di tesoreria dell'INPS; il fondo stanziato in bilancio non comprende tali versamenti, tali importi risultano iscritti nei debiti verso Enti Previdenziali.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	141.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.418
Utilizzo nell'esercizio	5.457
Altre variazioni	-119.423
Totale variazioni	-2.462
Valore di fine esercizio	138.682

Debiti

Debiti

Debiti verso soci per finanziamenti

Il Comune di Beinasco, con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 30/12/2020, ha proceduto al consolidamento complessivo della posizione debitoria verso la Beinasco Servizi S.r.l. ricomprendendo nella quantificazione totale sia i debiti di natura finanziaria che quelli di natura commerciale e quindi per un valore totale di Euro 1.968.720,20, come certificato in occasione del Consuntivo 2019. E' stato inoltre deliberato:

- di incrementare il valore di cui al punto precedente del tasso di interesse legale 2020 e di quantificare di conseguenza in Euro 1.988.420,89 quanto da restituire da parte della Società Beinasco Servizi S.r.l. al Comune di Beinasco;
- di approvare il piano di restituzione del debito in numero venti quote annuali a decorrere dall'anno 2021 ad un tasso legale pari allo 0,05% annuo;

A seguito della revisione del piano industriale 2022-2025 è stato altresì rivisto il rientro consolidato verso il Comune di Beinasco in considerazione del risultato positivo dei bilanci d'esercizio in arco del piano. La Società ha ritenuto di proporre al socio la rimodulazione del piano di restituzione del debito consentendo una chiusura dello stesso al 31 dicembre 2038, tre anni prima di quanto definito con la deliberazione originaria, e vede a decorrere dal 2025 la rata modificata in previsione di una maggiore disponibilità di liquidità. L'Assemblea dei soci del 20/02/24 ha preso atto del documento di revisione del piano industriale.

Debiti verso banche

In data 14/04/2021 la società ha stipulato, in sostituzione di quello precedentemente stipulato con Unicredit Banca Spa., un nuovo finanziamento con la Banca BPM, avente natura di mutuo ipotecario-fondario, per un importo originario pari a euro 1.800.000, durata 183 mesi, rimborsabile in rate trimestrali posticipate, tasso applicato: IRS + 1,64%.

Debiti verso i fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Debiti verso controllanti

La voce debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo fa riferimento a debiti di natura commerciale e si riferiscono essenzialmente ai canoni riguardanti la farmacia e ad utenze varie.

Debiti tributari

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti vs istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono dovuti essenzialmente ai contributi Inps da versare sulle retribuzioni di fine esercizio.

Altri debiti

Gli "Altri debiti" sono composti principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni di fine esercizio e altre voci di minore importanza.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti oltre 5 anni**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.748.421	-80.000	1.668.421	80.000	1.588.421	1.268.421
Debiti verso banche	1.426.837	-111.492	1.315.345	113.739	1.201.606	723.265
Debiti verso fornitori	571.461	4.099	575.560	575.560		
Debiti verso controllanti	160.738	-55.670	105.068	105.068		
Debiti tributari	35.886	-21.887	13.999	13.999		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.149	-489	101.660	101.660		
Altri debiti	131.567	12.267	143.834	138.834	5.000	
Totale debiti	4.177.059	-253.172	3.923.887	1.128.860	2.795.027	1.991.686

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	Italia	1.668.421	1.315.345	575.560	105.068	13.999	101.660	143.834	3.923.887
Totale		1.668.421	1.315.345	575.560	105.068	13.999	101.660	143.834	3.923.887

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti			1.668.421	1.668.421
Debiti verso banche	1.315.345	1.315.345		1.315.345
Debiti verso fornitori			575.560	575.560
Debiti verso controllanti			105.068	105.068
Debiti tributari			13.999	13.999
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			101.660	101.660
Altri debiti			143.834	143.834
Totale debiti	1.315.345	1.315.345	2.608.542	3.923.887

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono al mutuo garantito da ipoteca sull'immobile sito in via San Giacomo n.2 Beinasco, così come definito dal contratto di mutuo stipulato con Banca BPM. in data 14 aprile 2021.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Comune di Beinasco, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 30/12/2020 ha così disposto nei confronti della posizione debitoria di Beinasco Servizi S.r.l. nei confronti del Comune di Beinasco stesso:

- 1) di procedere con l'esecuzione di quanto previsto dal Piano Industriale 2020-2021 ovvero di ridefinire le modalità di restituzione dei debiti verso socio secondo un'analisi di sostenibilità finanziaria della stessa;
- 2) di procedere al consolidamento complessivo della posizione debitoria verso il socio della Società Beinasco Servizi ricomprendendo nella quantificazione totale sia i debiti di natura finanziaria che quelli di natura commerciale e quindi per un valore totale di Euro 1.968.720,20, come certificato in occasione del Consuntivo 2019;
- 3) di incrementare il valore di cui al punto precedente del tasso di interesse legale 2020 e di quantificare di conseguenza in Euro 1.988.420,89 quanto da restituire da parte della Società Beinasco Servizi S.r.l. al Comune di Beinasco ad un tasso legale pari allo 0,05% annuo;
- 4) di approvare il piano di restituzione del debito in numero venti quote annuali a decorrere dall'anno 2021 secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 5) di esprimere alla Società Beinasco Servizi specifico indirizzo di avvio di esplorativa di mercato per la ricerca di eventuali possibilità di surroga del mutuo passivo correlato alla proprietà della palazzina di Scienze Infermieristiche di via San Giacomo.

A seguito della revisione del piano industriale 2022-2025 è stato altresì rivisto il rientro consolidato verso il Comune di Beinasco in considerazione del risultato positivo dei bilanci d'esercizio in arco del piano. La Società ha ritenuto di proporre al socio la rimodulazione del piano di restituzione del debito consentendo una chiusura dello stesso al 31 dicembre 2038, tre anni prima di quanto definito con la deliberazione originaria, e vede a decorrere dal 2025 la rata modificata in previsione di una maggiore disponibilità di liquidità. L'Assemblea dei soci del 20/02/24 ha preso atto del documento di revisione del piano industriale.

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società

	Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2026	80.000	
	31/12/2027	80.000	
	31/12/2028	80.000	
	31/12/2029	80.000	
	31/12/2030	80.000	
	31/12/2031	80.000	
	31/12/2032	140.000	
	31/12/2033	140.000	
	31/12/2034	140.000	
	31/12/2035	140.000	
	31/12/2036	140.000	
	31/12/2037	280.000	
	31/12/2038	208.421	
Totale		1.668.421	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni (Risconti passivi su contributo Patto Territoriale sul Fabbricato di Beinasco),

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Ratei e Risconti passivi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Ratei passivi		
Ratei passivi del personale	183.332	203.091

Interessi debitori su c/c	760	527
Totale ratei passivi	184.092	203.618
Risconti passivi		
Risconti passivi su contributo Patto Territoriale (Beinasco)	47.449	44.250
Altri	210	140
Totale risconti passivi	47.659	44.390
TOTALE "RATEI E RISCONTI PASSIVI"	231.751	248.008

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	184.092	19.526	203.618
Risconti passivi	47.659	-3.269	44.390
Totale ratei e risconti passivi	231.751	16.257	248.008

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Il dettaglio del "Valore della Produzione" è il seguente:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.053.128	4.967.467	-85.661
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	13.729	14.115	386
Altri ricavi e proventi - altri	15.465	11.738	-3.727
TOTALE	5.082.322	4.993.320	-89.002

La voce "Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio" è così composta:

Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Contributo GSE	10.530	10.916	386
Contributo Patto Territoriale	3.199	3.199	0
TOTALE	13.729	14.115	386

La voce "Altri ricavi e proventi - altri" è così composta:

Altri ricavi e proventi - altri	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Contributo del socio Comune di Beinasco	3.710	3.290	-420
Remunerazione aggiuntiva ASL e altri proventi Farmacia	2.310	0	-2.310
Sopravvenienze attive	3.070	5.399	2.329
Plusvalenze realizzo cespiti	4.420	0	-4.420

Rimborso danni	0	2.210	2.210
Altro	1.955	839	-1.116
TOTALE	15.465	11.738	-3.727

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Farmacia	1.350.645
	Manutenzione	1.178.402
	Mensa	992.760
	Nido	720.127
	Universita'	314.996
	Servizi bibliotecari	181.874
	Amministrazione generale	133.928
	Supp. e logistica	94.735
Totale		4.967.467

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	Italia	4.967.467

Costi della produzione

Il dettaglio dei "Costi della Produzione" è il seguente:

Costi della produzione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.332.288	1.340.251	7.963
Servizi	987.788	1.019.001	31.213
Godimento beni di terzi	36.744	55.736	18.992
Costo per il personale	2.423.272	2.367.361	-55.911
Ammortamenti e svalutazioni	202.524	206.123	3.599
Variazione delle rimanenze di mat. Prime, suss., cons.	-6.612	-854	5.758
Oneri diversi di gestione	54.045	49.704	-4.341
TOTALE	5.030.049	5.037.322	7.273

La voce "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" comprende:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Prodotti finiti	872.747	861.840	-10.907
Materie prime	421.993	429.723	7.730
Materiale di consumo	43.631	49.296	5.665
Altri acquisti	718	3.355	2.637
Resi e abbuoni	-6.801	-3.963	2.838
TOTALE	1.332.288	1.340.251	7.963

La voce "**servizi**" comprende:

Servizi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Servizi industriali	308.388	330.373	21.985
Lavorazioni esterne	241.736	213.530	-28.206
Consulenze tecniche	126.512	163.486	36.974
Servizi commerciali	110.389	112.674	2.285
Manutenzioni	107.136	84.579	-22.557
Consulenze professionali	39.993	39.874	-119
Assicurazioni	30.939	29.709	-1.230
Altro	14.267	22.094	7.827
Emolumenti amministratori	0	11.756	11.756
Compenso revisore legale	7.800	7.800	0
Pubblicità	628	3.126	2.498
TOTALE	987.788	1.019.001	31.213

La voce "**godimento di beni di terzi**" comprende:

Godimento beni di terzi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Canoni di locazione	28.744	47.736	18.992
Fitti passivi	8.000	8.000	0
TOTALE	36.744	55.736	18.992

La voce "**costo del personale**" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per la voce "**ammortamenti e svalutazioni**" si rinvia ai commenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali e al patrimonio netto.

La voce "**oneri diversi di gestione**" comprende principalmente il costo per l'IMU, imposte e tasse varie oltre ad altri oneri di varia natura.

Proventi e oneri finanziari

I "**proventi e gli oneri finanziari**" sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "**proventi diversi dai precedenti - altri**" pari a euro 9 si riferisce a interessi attivi vari.

La voce "**interessi e altri oneri finanziari - altri**" pari a euro 32.824 è così composta:

- Interessi passivi verso banche per euro 31.715
- Interessi passivi "debito consolidato verso il Comune di Beinasco" per euro 793
- Altri interessi passivi per euro 316

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ricorre la fattispecie

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	31.715
Altri	316
Totale	32.031

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un rilascio del "Fondo per imposte anche differite" con un effetto positivo a conto economico per euro 12.179 e sono state rilasciate "Imposte anticipate" con un effetto positivo pari euro 8.642 con un effetto netto positivo complessivo a conto economico pari a euro 20.821 (ricavo).

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

I **debiti assistiti da garanzie reali** si riferiscono al mutuo garantito da ipoteca sull'immobile sito in via San Giacomo n.2 Beinasco, così come definito dal contratto di mutuo stipulato con Banca BPM. in data 14 aprile 2021 il cui importo originario ammonta a euro 1.800.000.

Partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 comma 2 del Codice Civile si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in società.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, n. 1), del Codice Civile, si informa che la società nel corso dell'esercizio 2025 non ha stipulato contratti per strumenti finanziari "derivati".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, e tenuto conto del limite di cui all'art 1 comma 127 della citata legge, per quanto concerne l'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente percepite o di cui la Società nel corso dell'esercizio è stata beneficiaria si rinvia a quanto riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato in merito alla Trasparenza degli Aiuti Individuali, liberamente accessibile online.

Nello specifico la Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2025 delle seguenti sovvenzioni e/o contributi:

- Contributo GSE per euro 10.916
- Contributo "Patto territoriale" per euro 3.199
- il socio "Comune di Beinasco" nel 2025 ha riconosciuto alla società euro 3.220 quale contributo per il sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi: il versamento avverrà nel corso del 2026.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 22 bis c.c., come modificato dal D.Lgs. 173/08, si informa che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato con "parti correlate", così come definite dai Principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea, operazioni principalmente di natura commerciale per servizi forniti al socio unico Comune di Beinasco che si riferiscono a mensa, nido, manutenzione, pulizie, affitto locali università, gestione circolazione libraria e biblioteca, tutti servizi che rientrano nell'attività commerciale della società.

Inoltre la società ha in essere un finanziamento ottenuto dal socio unico Comune di Beinasco come illustrato nei paragrafi precedenti di codesta nota integrativa.

Per altre informazioni riguardo i rapporti con il socio unico Comune di Beinasco si faccia riferimento anche alla relazione sulla gestione.

Numero medio di dipendenti

La società, alla data del 31/12/25, ha in forza n. 77 dipendenti così suddivisi:

Dipendenti al 31/12/2025	N.
Amministratore Unico	1
Quadri	3
Impiegati	18
<i>di cui</i>	
<i>Tecnici-amministrativi</i>	5
<i>Bibliotecarie</i>	2

<i>Educatrici</i>	9	
<i>Farmaciste</i>	2	
Operai		55
<i>di cui</i>		
<i>Magazziniera farmacia</i>	1	
<i>Operai manutenzione</i>	14	
<i>Addetti mensa</i>	28	
<i>Cuochi e aiuto cuochi</i>	6	
<i>Ausiliarie nido</i>	5	
<i>Addette pulizie</i>	1	
TOTALE		77

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si attesta che sono stati erogati compensi all'organo amministrativo per euro 11.756.

La società non ha un collegio sindacale ma esclusivamente un revisore legale.

Compensi al Revisore Legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile (esclusi componenti previdenziali):

- I compensi al revisore legale ammontano ad euro 7.800.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si informa che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per le informazioni ai sensi dell'articolo 2427, n. 22 quater c.c. si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione

Elementi di continuità aziendale

Per le informazioni di cui agli "elementi di continuità aziendale" si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita pari a **euro 59.758**.

L'Amministratore Unico propone al Socio di:

- coprire parzialmente la perdita d'esercizio con l'utilizzo della "riserva indisponibile per la sospensione degli ammortamenti" per euro 35.094;
- e il riporto al nuovo esercizio per euro 24.664.

Si rimanda inoltre a quanto evidenziato nella presente Nota Integrativa per gli effetti derivanti dall'applicazione della deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quiquies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020 per gli esercizi 2020-2023.

La società si è avvalsa del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., in combinato disposto con l'art. 2364, comma 2, c.c. in considerazione delle particolari esigenze connesse alla struttura organizzativa e all'oggetto sociale della società, in particolare tale maggior termine si è reso necessario al fine di

completare il confronto con il socio in merito alla definizione della posizione debitoria e creditoria, nonchè di sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea dei soci, sulla base del risultato di esercizio, l'utilizzo del fondo di riserva a copertura della perdita d'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Tassone, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.